

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 695 del 23/01/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/828 del 23/01/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE A CRES.CO SRL COD. ORG. 8740, AI SENSI DELLA DGR  
438/2012, A SVOLGERE ATTIVITÀ FORMATIVA NON FINANZIATA DI CUI  
ALL'OPERAZIONE RIF. PA 2012 6526/RER "FORMAZIONE REGOLAMENTATA:  
ABILITAZIONE ALL'USO DI ATTREZZATURE".

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Firmatario:** FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamato altresì l'Allegato F alla D.G.R. 66/2016, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.14 marzo 2013 n.33";

Visti:

- l'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) recante "In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità di riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione.";
- l'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 recante "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 291/1997 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e s.m.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 18 febbraio 2013 "Recepimento dell'accordo in conferenza stato-regioni del 22 febbraio 2012, sui corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro, ai sensi dell'art. 73, comma 5 del d.lgs 81/2008. disposizioni regionali attuative";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011;

- n.998 del 7 luglio 2014 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012";

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione accreditato **Cres.co srl cod org. 8740**, per la realizzazione della operazione **Rif. PA 2012 6526/RER** "Formazione regolamentata: abilitazione all'uso di attrezzature", comprensiva di 6 progetti composti da più edizioni e protocollata in data 13 dicembre 2016 con Pg. 2016.764880;

Con PG.2017.6434 del 09/01/2017 si è ritenuto opportuno informare l'ente che i titoli dei progetti 1 e 2 sono stati modificati aggiungendo la dicitura della specifica attrezzatura di lavoro. Con il medesimo protocollo, è stata richiesta un'integrazione relativa alla parte contenutistica del progetto 4 poiché incompleta. Tale integrazione inviata dall'ente è conservata agli atti con PG 2017.18789 del 17/01/2017.

Ritenuto opportuno precisare che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico. (DGR 168/2013);

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività; per questo motivo Cres.co srl dovrà trasmettere alla Regione E.R., calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso formativo di cui sopra, redatto in data 17/01/2017 e conservato agli atti del Servizio Formazione professionale;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa al profilo di Formazione Regolamentata "Addetto alla conduzione di specifiche attrezzature di lavoro" (Art. 73, comma 5 del D.lgs. 81/2008, Accordo in Conferenza Stato-Regione 22/02/2012, DGR 168/2013);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 del 1à febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e

aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni.";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";
- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;
- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;
- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 72 del 29/01/2016 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale cultura, formazione e lavoro"
- n. 622 del 28.04.2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01/05/2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali professional;
- n. 702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito

dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015"

Richiamate infine le Determinazioni dirigenziali:

- n° 1265 del 29/01/2016 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n° 7288 del 29/04/2016 "Assetto organizzativo della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016. Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016
- "Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

#### D E T E R M I N A

a) di autorizzare l'Ente di formazione accreditato **Cres.co srl** cod org. 8740 - con sede a Vignola (MO) in Via di Mezzo n. 272 - per la realizzazione della operazione **Rif. PA 2012 6526/RER** "Formazione regolamentata: abilitazione all'uso di attrezzature", comprensiva di 6 progetti composti da più edizioni afferenti ad un profilo di Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR n. 438/2012;

b) di precisare:

- che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico (DGR 168/2013);
- che Cres.co srl, deve trasmettere alla Regione E.R, calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;
- che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.

c) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/828

IN FEDE

Fabrizia Monti